

ISSN 0393-3830

RICERCHE STORICHE SALESIANE

RIVISTA SEMESTRALE DI STORIA RELIGIOSA E CIVILE

72 ANNO XXXVIII - N. 1
GENNAIO-GIUGNO 2019

LAS - ROMA

RICERCHE STORICHE SALESIANE

Rivista semestrale di storia
religiosa e civile

a cura
dell'Istituto Storico Salesiano - Roma

Gennaio-Giugno 2019
Anno XXXVIII - N. 1

72

Direzione:

Istituto Storico Salesiano
Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA
Tel. (06) 872901
E-mail iss@sdb.org
<http://www.sdb.org>
[www.sdb.org/ISS]



Associata alla
Unione
Stampa Periodica
Italiana

Consiglio di Redazione

Thomas Anchukandam
Francesco Casella
Aldo Giraudo
Francesco Motto
Stanisław Zimniak - *caporedattore*

Comitato scientifico

Thomas Anchukandam
Miguel Canino
Francesco Casella
Iván Fresia
Aldo Giraudo
Francesco Motto
José Manuel Prellezo
Giorgio Rossi
Stanisław Zimniak

Abbonamento annuale 2019:

Italia: € 28,00
Esteri: € 35,00

Fascicolo singolo:

Italia: € 16,00
Esteri: € 20,00

*Manoscritti, corrispondenze,
libri per recensione e riviste
in cambio devono essere inviati
alla Direzione della Rivista*

Amministrazione e abbonamenti:

Editrice LAS
(Libreria Ateneo Salesiano)
Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA
Tel. (06) 872.90.626
E-mail las@unisal.it

c.c.p. 16367393 intestato a:
*Pontificio Ateneo Salesiano
Libreria LAS*

RICERCHE STORICHE SALESIANE

RIVISTA SEMESTRALE DI STORIA RELIGIOSA E CIVILE

ANNO XXXVIII - N. 1 (72)

GENNAIO-GIUGNO 2019

SOMMARIO

SOMMARI - SUMMARIES	3-7
STUDI	
ANCHUKANDAM Thomas, <i>Kristu Jyoti College, Bangalore: The History and Significance of the Opening of the First Salesian Institution in the Archdiocese of Bangalore – Part - II</i>	9-60
KAPPLIKUNNEL Mathew, <i>Father Philip Thayil SDB: Visionary and Innovator (1917-2003)</i>	61-88
ZIMNIAK Stanisław, <i>Sulle obiezioni circa i nove voti positivi espressi dai Consultori Teologi sulla “Positio” per il processo di beatificazione e di canonizzazione del Servo di Dio Cardinale August Hlond, Primate della Polonia</i>	89-114
FONTI	
<i>Gli appunti di predicazione mariana di don Bosco. Edizione critica a cura di Aldo GIRAUDO</i>	115-139
PROFILI	
PIETRZYKOWSKI Jan, <i>L’arcivescovo Antoni Baraniak: salesiano zelante, vescovo indomito</i>	141-156
NOTE	
ESCUADERO Antonio, <i>Le memorie di don Luigi Bolla (1932-2013). La testimonianza missionaria: dal ricordo al messaggio</i>	157-170
LEWICKI Tadeusz, <i>“Il palco alle Ragazze!” – l’interessante e valoroso apporto agli studi salesiani di Daniela Cavallaro</i>	171-178
RECENSIONI (v. pag. seg.)	179-195
SEGNALAZIONI (v. pag. seg.)	197-199

RECENSIONI

Bogdan KOLAR, *Don Bosco e le opere salesiane tra gli sloveni*. (= ACSSA – Varia, 9). Ljubljana, s.e. 2015, 392 p., (Stanisław Zimniak), pp. 179-183; Mauro FORNO, *La cultura degli altri. Il mondo delle missioni e la decolonizzazione*. Roma, Carocci editore 2017 p. (parla ampiamente dei salesiani), (Aldo Giraud), pp. 184-188; Eliane ANSCHAU PETRI, *La santità di Maria Domenica Mazzarello. Ermeneutica teologica delle testimonianze nei processi di beatificazione e canonizzazione*. Roma, LAS 2018, 445 p., (Thomas Anchukandam), pp. 188-190; Waldemar Witold ŻUREK (edited by), *Kronika Salezjańskiego Instytutu Filozoficznego w Marszałkach 1935-1939* [The Chronicle of the Salesian Philosophical Institute in Marszałki 1935-1939]. (= Biblioteka Salezjańskiej Inspektorii św. Jacka w Krakowie, 9). Lublin, Drukarnia Gaudium 2018, 532 p., (Artur Hamryszczak), pp. 191-192; Carlo DE PAOLIS (a cura di), *90 anni di storia. Salesiani a Civitavecchia dal 1928* (= Exallievi/e Don Bosco – Unione di Civitavecchia). S.l., Etruria grafica&stampa 2018, 233 p., (Kamil Pozorski), pp. 193-195.

SEGNALAZIONI

Waldemar Witold ŻUREK (edited by), *Salezjański Instytut Teologiczny w Krakowie 1929-1939. Kronika tom 1* [The Salesian Theological Institute in Poland 1929-1939. Chronicle volume 1]. (= Biblioteka Salezjańskiej Inspektorii św. Jacka w Krakowie, 8). Lublin, Drukarnia Gaudium 2017, pp. 340 (including 137 photographs), (Artur Hamryszczak), pp. 197-198; [Frank FREEMAN], *A life brimming over with goodness. Fr Michael Maiocco SDB*. Ascot Vale VIC, Salesians of Don Bosco 2018, 66 p., (Thomas Anchukandam), pp. 198-199.

SOMMARI - SUMMARIES

**Kristu Jyoti College, Bangalore:
storia e significato dell'apertura della prima istituzione salesiana
nell'arcidiocesi di Bangalore – parte II**

THOMAS ANCHUKANDAM

Kristu Jyoti College, Bangalore – storia dell'apertura della prima istituzione salesiana nell'arcidiocesi di Bangalore – II, inizia con una sezione introduttiva piuttosto lunga che si concentra sui significativi sviluppi nel mondo dopo la seconda guerra mondiale e la conseguente decolonizzazione, l'aggiornamento nella Chiesa e nelle congregazioni religiose emesse dal Vaticano II, il nuovo modo di pensare che è stato evidenziato dalla Congregazione Salesiana sulla scia dei capitoli generali XIX e XX (speciale), la situazione socio-politica dell'India indipendente e dell'ambiente ecclesiale immediato del Kristu Jyoti College, che l'autore considera indispensabile per situare storicamente il teologato costruito per formare sacerdoti sufficientemente preparati e per rendere efficace il ministero sacerdotale e salesiano in un mondo di rapida evoluzione. Il corpo principale dell'articolo affronta con un approccio cordiale delle autorità arcidiocesane, la costruzione e l'inaugurazione del teologato e durante i nove anni (1967-1976) è servito come studentato salesiano di teologia per tutta l'India, e che si è rivelato essere un punto di partenza per la formazione teologica dei futuri sacerdoti Salesiani.

**Kristu Jyoti College, Bangalore:
The History and Significance of the Opening of the First Salesian Institution
in the Archdiocese of Bangalore – Part II**

THOMAS ANCHUKANDAM

Kristu Jyoti College, Bangalore – History of the Opening of the First Salesian Institution in the Archdiocese of Bangalore – II, begins with a rather long introductory section which focuses on the significant developments in the world following the Second World War and the subsequent de-colonisation, the up-dating in the Church and in Religious Congregations launched by Vatican II, the new way of thinking that was evidenced in the Salesian Congregation in the wake of the 19th and 20th (Special) General Chapters, the socio-political situation of Independent India as well as the immediate ecclesial environment of the College, all of which the author considers

indispensable for historically situating the College built to form priests prepared enough to render an effective priestly and Salesian ministry in a fast evolving world. The main body of the article then proceeds to deal with the cordial approach of the Archdiocesan authorities, the construction and inauguration of the College and how during the 9 years it served as the Salesian Studentate of Theology for the whole of India (1967-1976) it proved to be a point of departure for the theological formation of future Salesian priests.

Don Philip Thayil: Visionario e Innovatore (1917-2003)

MATHEW KAPPLIKUNNEL

Questo articolo si focalizza sulla figura visionaria e carismatica di don Philip Thayil e sulle molteplici iniziative da lui intraprese. Ricevette la chiamata divina a ventinove anni, era privo di educazione superiore di qualsiasi tipo, non aveva talenti speciali di cui vantarsi. Ciò nonostante, carico di uno zelo apostolico come quello di don Bosco, unito alla grinta e alla determinazione, ha dato vita a diverse iniziative, tutte d'ispirazione salesiana, ma non conforme allo stampo solito. Nel contesto di Kerala, terra di avidi lettori tra cui la letteratura immorale e comunista si stava facendo strada libera, don Thayil rispose con numerosi progetti innovativi nei campi della pubblicazione, della stampa, della comunicazione sociale, dell'arte, della cultura e della promozione vocazionale. Questo studio, dunque, mette in luce le diverse iniziative guidate da don Thayil in queste aree. "Don Bosco Vennala", la geniale creazione di don Thayil, che comprende il centro culturale e la tipografia con il suo centro di formazione, è l'emblema della sua fedeltà creativa al carisma salesiano, visione innovatrice, zelo instancabile, industria infaticabile, metodi incisivi e determinazione risoluta a soccorrere i giovani svantaggiati.

Father Philip Thayil: Visionary and Innovator (1917-2003)

MATHEW KAPPLIKUNNEL

This article focusses on the visionary and charismatic figure that Fr Thayil was and on the multifarious initiatives undertaken by him. He received the divine call at the advanced age of twenty-nine, was devoid of higher education of any sort, had no special talents to boast of; still, charged with an apostolic zeal like Don Bosco's combined with grit and determination, gave rise to several initiatives, all of them Salesian in inspiration, yet not conforming to the regular pattern. In the context of Kerala, a land of avid readers in whose midst immoral and communist literature was making clear inroads, Fr Thayil responded with several novel initiatives in the fields of publication, printing, social communication, art, culture and vocation promotion. This study highlights the different

ventures spearheaded by Fr Thayil in these areas. Don Bosco Vennala, the genial creation of Fr Thayil, comprising the cultural centre and the press with its training centre is the epitome of his creative fidelity to the Salesian charism, innovative vision, unflagging zeal, tireless industry, incisive methods and dogged determination to reach out to disadvantaged youth.

**Sulle obiezioni circa i nove voti positivi
espressi dai consultori teologi sulla *positio*
per il processo di beatificazione e di canonizzazione
del Servo di Dio cardinale August Hlond, primate della Polonia**

STANISŁAW ZIMNIAK

Il 9 marzo 2017, nel corso del Congresso peculiare dei Consultori teologi, è stata votata la *Positio super vita, virtutibus, fama sanctitatis* del Servo di Dio cardinale August Hlond, primate della Polonia, socio della congregazione salesiana e fondatore della *Societatis Christi Pro Emigrantibus* (1881-1948). Il lavoro, che ha avuto come relatore il p. Ambrogio Eszer O.P., ha ricevuto nove voti *affermativi* su nove. È stato richiesto alla Postulazione generale della congregazione salesiana un riscontro su alcuni punti. Le questioni formulate dai Consultori teologi erano soprattutto rivolti a ottenere chiarimenti circa la questione degli amministratori apostolici, nell'immediato dopoguerra: si chiede se effettivamente il primate Hlond abbia mentito. È stato notato che non risulta l'opinione dei vescovi tedeschi del tempo e non si conosce il merito delle "riserve" degli stessi per l'avvio della causa. Collegata al punto precedente risulta la perplessità, formulata in modo particolare nel Voto VI, riguardo alla pratica eroica delle virtù della prudenza e della giustizia. Mentre un ulteriore chiarimento relativo ai voti religiosi e agli studi era richiesto dal voto VII. Si cerca in queste pagine di fornire chiarimenti alle obiezioni sollevate.

**On the objections regarding the nine positive opinions/votes
recorded by the theological consulters on the *positio*
for the process of the beatification and the canonization
of the Servant of God Cardinal August Hlond, Primate of Poland**

STANISŁAW ZIMNIAK

On 9 March 2017, in the course of the special meeting of the theological consulters a vote was taken regarding the *Positio* on the life, virtues and reputation for holiness of the Servant of God Cardinal August Hlond, Primate of Poland, a member of the Salesian Congregation and Founder of the *Societatis Christi Pro Emigrantibus* (1881-

1948). The report which was presented by P. Ambrogio Eszer O.P., received 9 votes in favour out of 9. A request was made to the Office of the Postulator General of the Salesian Congregation for a response regarding some points. The particular points raised by the theological consultants were especially aimed at obtaining clarification regarding the issue of the Apostolic Administrators in the immediate post-war period: the question was asked whether in effect the Primate had lied. It was observed that there was no record of the opinion of the German Bishops at the time and that the nature of the Bishops' "reservations" regarding the introduction of the cause was not known. Linked to this issue was the perplexity expressed in particular in the Vote VI regarding the heroic practice of the virtues of prudence and justice. In addition further clarification regarding the religious vows and studies was sought in Vote VII. An attempt is made in these pages to provide clarifications regarding the objections raised.

Gli appunti di predicazione mariana di don Bosco

ALDO GIRAUDO

Si offre l'edizione critica di sette schemi autografi di predicazione di don Bosco conservati nell'ASC e composti in occasione di alcune feste mariane. Solo due di essi sono datati (3 giugno 1842 e 11 settembre 1864). Altri due, in base alla grafia, possono essere attribuiti ai primi anni di ministero sacerdotale, mentre i restanti appartengono certamente agli anni della maturità. Nonostante la concisione, questi manoscritti contengono alcuni dei punti che caratterizzano il magistero mariano di don Bosco, in sintonia con la pietà del suo tempo: Maria è madre di Dio e madre nostra; le "glorie di Maria", adombrate nei simboli biblici, sono state celebrate dai Padri della Chiesa e dalle nazioni cristiane in ogni tempo; Maria ha una missione specifica in ordine alla salvezza eterna; Ella è potente presidio della Chiesa ed è valido sostegno dei cristiani in vita e in morte; la vera devozione mariana è sempre accompagnata da un comportamento virtuoso e santo e si esprime in semplici atti di culto.

Don Bosco's Marian sermon notes

ALDO GIRAUDO

This is a critical edition of the seven sets of hand written sermon notes by Don Bosco preserved in the ASC and prepared on the occasion of some Marian feasts. Only two of them are dated (3 June 1842 and 11 September 1864). On the basis of the handwriting, two others can be attributed to the early years of his priestly ministry, while the remaining ones certainly belong to his more mature years. In spite of their brevity these manuscripts contain some of the points that are characteristic of Don Bosco's Marian

teaching in harmony with the piety of his times: Mary is the Mother of God and our Mother; the “glories of Mary” foreshadowed in Biblical symbolism had been celebrated by the Fathers of the the Church and by Christian Nations of all times; Mary has a specific mission in relation to eternal salvation; She is the powerful protector of the Church and the firm support of Christians in life and in death; genuine Marian devotion is always accompanied by virtuous and holy behaviour and is expressed in simple acts of devotion.

